Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 268

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 24 novembre 1938 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

(4539)

CASA DI SUA MAESTÀ IL RE E IMPERATORE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il RE e IMPERATORE Si è degnato ordinare un lutto di Corte di giorni cinque, a partire da lunedì 21 novembre, per il decesso di Sua Maestà la Regina Maud di Norvegia.

Dal Real Palazzo del Quirinale, addì 22 novembre 1938-XVII

(4532)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1758.

Insegnamento della geografia in alcuni Istituti tecnici commerciali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Veduto il R. dcreto 15 maggio 1933-XI, n. 491, che stabilisce i raggruppamenti di materie nelle Scuole e negli Istituti di istruzione tecnica;

Veduto il R. decreto 5 luglio 1934-XII, n. 1185, che approva il regolamento per i concorsi a cattedre nelle Scuole e negli Istituti di istruzione tecnica;

Veduto il R. decreto-legge 10 aprile 1936-XIV, n. 634, che detta norme per la determinazione delle materie d'insegnamento nelle scuole elementari e nelle scuole medie di ogni ordine e grado;

Considerato che nelle sezioni commerciali con due o più corsi di classi dei Regi istituti tecnici il titolare della cattedra di « Scienze naturali e geografia generale ed economica » completando il suo obbligo di insegnamento della geografia nelle sole classi della sezione commerciale, non è tenuto ad insegnare le scienze naturali del corso inferiore;

Ritenuta la necessità di dare incremento allo studio della geografia generale ed economica nei Regi istituti tecnici commerciali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le cattedre di « Scienze naturali e geografia generale ed economica » delle sezioni commerciali, con due o più corsi completi di classi, dei Regi istituti tecnici assumono, a decorrere dal 16 ottobre 1938-XVI, la denominazione di cattedre di « geografia generale ed economica ».

Art. 2.

All'assegnazione della metà delle cattedre di « geografia generale ed economica » che ogni anno si rendessero disponibili si provvederà col concorso previsto al numero II della tabella *H* annessa al R. decreto 5 luglio 1934-XIV, n. 1185.

All'assegnazione dell'altra metà delle dette cattedre si potrà provvedere mediante trasferimenti. La conseguita idoneità al concorso di cui al primo comma del presente articolo sarà compresa tra i titoli preferenziali per il trasferimento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 79. — MANCINI.

REGIO DECRETO 14 ottobre 1938-XVI, n. **1759.**
Nuova circoscrizione militare territoriale della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 8 luglio 1937-XV, n. 1309, riguardante la circoscrizione territoriale della Regia aeronautica e successive modificazioni;
Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In applicazione degli articoli 2, 4 e 5 del R. decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, concernente l'ordinamento della Regia aeronautica, il territorio del Regno è suddiviso nelle seguenti zone aeree territoriali e comandi di aeronautica:

I zona aerea territoriale, con sede di comando in Milano, che comprende il territorio delle provincie di Torino, Novara, Aosta, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo, Genova, Savona, Imperia, Milano, Varese, Como, Sondrio, Pavia, Bergamo, Cremona, Piacenza e Parma;

II zona aerea territoriale, con sede di comando in Padova, che comprende il territorio delle provincie di Verona, Mantova, Vicenza, Brescia, Trento, Bolzano, Padova, Belluno, Treviso, Venezia, Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Ravenna, Ferrara, Rovigo, Forlì, Ancona, Macerata, Pesaro Urbino, Zara;

III zona aerea territoriale, con sede di comando in Roma che comprende il territorio delle provincie di Firenze, Pistoia, Arezzo, Siena, Livorno, La Spezia, Massa Carrara, Lucca, Pisa, Grosseto, Roma, Frosinone, Littoria, Viterbo, Perugia, Terni e Rieti;

IV zona aerea territoriale, con sede di comando in Bari che comprende il territorio delle provincie di Bari, Lecce, Foggia, Brindisi, Taranto, Matera, Potenza, Chieti, Aquila degli Abruzzi, Campobasso, Teramo, Ascoli Piceno, Pescara, Napoli, Benevento, Salerno, Avellino, Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria;

Comando di aeronautica della Sicilia, con sede di comando in Palermo, che comprende il territorio delle provincie di Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Enna, Messina, Catania, Siracusa e Ragusa;

Comando di aeronautica della Sardegna, con sede di comando in Cagliari che comprende il territorio delle provincie di Cagliari, Sassari e Nuoro;

Comando di aeronautica dell'Egeo, con sede di comando in Rodi, che comprende il territorio di tutte le isole del Dodecaneso.

Art. 2.

A ciascun Comando di zona aerea territoriale è preposto un generale di squadra aerea o di divisione aerea.
A ciascun Comando di aeronautica della Sicilia e della Sardegna è preposto rispettivamente un generale di divisione aerea.
Al Comando di aeronautica dell'Egeo è preposto un generale di brigata aerea.
Il Comando di zona aerea territoriale e quello di aeronautica hanno, nei riguardi delle truppe, reparti, scuole e servizi aeronautici dislocati nel territorio della propria circoscrizione, le attribuzioni previste dagli ordinamenti aeronautici vigenti.
Le disposizioni di cui al presente articolo vanno in vigore dal 1° luglio 1938-XVI.

Art. 3.

Le Direzioni delle costruzioni aeronautiche sono stabilite in numero di quattro con sede a Torino, Milano, Bologna e Napoli.

Art. 4.

La circoscrizione territoriale delle Direzioni di cui al precedente articolo è la seguente:
1) Direzione delle costruzioni aeronautiche di Torino, che comprende il territorio delle provincie di Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Torino, Alessandria, Novara, Aosta, Cuneo, Vercelli e Asti;
2) Direzione delle costruzioni aeronautiche di Milano che comprende il territorio delle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese e Piacenza;
3) Direzione delle costruzioni aeronautiche di Bologna, che comprende il territorio delle provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Zara, Bolzano, Trento, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Reggio Emilia, Ravenna, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino e Perugia;
4) Direzione delle costruzioni aeronautiche di Napoli, che comprende il territorio delle provincie di Aquila degli Abruzzi, Teramo, Chieti, Pescara, Terni, Frosinone, Rieti, Roma, Viterbo, Avellino, Benevento, Napoli, Salerno, Matera, Potenza, Campobasso, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Littoria, Taranto, Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza, nonchè delle isole della Sicilia, della Sardegna e del Dodecaneso.

Art. 5.

È abrogato il R. decreto 8 luglio 1937-XV, n. 1309, nonchè ogni altra disposizione in contrasto con il presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 ottobre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 81. — MANCINI

REGIO DECRETO 12 agosto 1938-XVI, n. 1760.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola femminile di avviamento professionale « Maria di Savoia » di Roma.

N. 1760. R. decreto 12 agosto 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica della Regia scuola femminile di avviamento professionale « Maria di Savoia » di Roma e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *novembre* 1938-XVII

REGIO DECRETO 13 settembre 1938-XVI, n. 1761.

Soppressione delle Fabbricerie di n. 12 chiese in provincia di Imperia.

N. 1761. R. decreto 13 settembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie di n. 12 chiese site in provincia di Imperia e comprese nella giurisdizione della Diocesi di Ventimiglia.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1938-XVII

REGIO DECRETO 21 settembre 1938-XVI, n. 1762.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico a indirizzo industriale « Archimede » di Catania.

N. 1762. R. decreto 21 settembre 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del Regio istituto tecnico a indirizzo industriale « Archimede » di Catania viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1938-XVII

REGIO DECRETO 30 settembre 1938-XVI, n. 1763.

Autorizzazione al Regio istituto tecnico a indirizzo industriale « Pierino Delpiano » di Torino ad accettare una donazione.

N. 1763. R. decreto 30 settembre 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio istituto tecnico a indirizzo industriale « Pierino Delpiano » di Torino viene autorizzato ad accettare la donazione di lire 20.000, fatta in suo favore dalla Società promotrice dell'industria nazionale, per l'istituzione di una borsa di studio e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1938-XVII

REGIO DECRETO 21 ottobre 1938-XVI, n. 1764.

Riconoscimento, agli effetti civili, della parrocchia di S. Eutichiano Papa e Martire, in Marinella di Sarzana (La Spezia).

N. 1764. R. decreto 21 ottobre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti del Vescovo di Luni (La Spezia) in data 5 agosto 1937-XV e 9 maggio 1938-XVI, relativi alla erezione della parrocchia di S. Eutichiano Papa e Martire, in Marinella di Sarzana.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *novembre* 1938-XVII

REGIO DECRETO 25 ottobre 1938-XVI.

Nomina del presidente e conferma in carica dei vice presidenti dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie, con sede in Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduti gli articoli 21 e 23 dello statuto dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie, approvato con R. decreto-legge 24 gennaio 1929-VII, n. 100, e modificato con R. decreto 22 novembre 1937-XVI, n. 2135;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le deliberazioni in data 9 luglio 1938-XVI e 1° ottobre 1938-XVI, con le quali il Consiglio di amministrazione dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie, con sede in Venezia, ha proceduto alla rinnovazione delle cariche del presidente e dei vice presidenti dell'Istituto stesso;

Sulla proposta del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la nomina del comm. dott. ing. Ferruccio Smeraldi a presidente dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie, con sede in Venezia, e la conferma nella carica di vice presidenti dell'Istituto predetto dell'on. cav. di gr. cr. conte gen. ing. Giacomo Miari de' Cumani, senatore del Regno e del gr. uff. avv. Riccardo Galli, per un triennio, ai sensi dell'art. 23 dello statuto dell'indicata azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei Conti, addì 10 *novembre* 1938-XVII
Registro n. 15 *Finanze, foglio n.* 129.

(4463)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 15 novembre 1938-XVII.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Piteccio (Pistoia).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Piteccio,

avente sede nel comune di Pistoia, e di sottoporre la stessa alla procedura speciale di liquidazione prevista dal capo VIII del citato testo unico e dal titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Piteccio, avente sede nel comune di Pistoia, e la Cassa stessa è posta in liquidazione secondo le norme di cui al capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, ed al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(4464)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 15 novembre 1938-XVII.

Scioglimento degli organi amministrativi del Monte di credito su pegno di Lucca.

IL DUOCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Ritenuta l'opportunità di sottoporre il Monte di credito su pegno di Lucca all'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del suddetto Regio decreto-legge;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Gli organi amministrativi del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca, sono sciolti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(4466)

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1938-XVI.

Autorizzazione alla stazione di soggiorno di Francavilla a Mare ad applicare speciali contribuzioni sugli spettacoli e trattenimenti.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduta la domanda in data 5 marzo 1938-XVI, con la quale il presidente dell'Azienda autonoma della stazione di soggiorno di Francavilla a Mare, in esecuzione di deliberazione adottata da quel Comitato in adunanza 21 maggio 1936-XIV, chiede l'autorizzazione ad applicare speciali contributi sui biglietti d'ingresso agli spettacoli e trattenimenti, nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti;

Considerato che il provento dell'imposta e del contributo speciale di cura si è addimostrato insufficiente a fronteggiare tutte le spese ordinarie e straordinarie della stazione;

Veduto il parere favorevole manifestato dalla Giunta provinciale amministrativa di Chieti in data 8 giugno 1936-XIV;

Veduto l'art. 15 del R. decreto-legge 15 aprile 1926-IV, numero 765, modificato col R. decreto-legge 12 luglio 1934-XII, n. 1398; nonchè gli articoli 20 e 21 del regolamento approvato con R. decreto 12 agosto 1927-V, n. 1615;

Decreta:

L'Azienda autonoma della stazione di soggiorno di Francavilla a Mare è autorizzata ad applicare speciali contribuzioni sugli spettacoli e trattenimenti in misura non eccedente il 7 % per gli spettacoli e trattenimenti pei quali il diritto erariale è applicato in misura del 10 %, e il 10 % per gli spettacoli cinematografici e misti di varietà e cinematografo e per i trattenimenti sportivi.

Il prefetto di Chieti è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 14 settembre 1938-XVI

p. *Il Ministro per l'interno*
BUFFARINI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(4469)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 14 novembre 1938-XVII, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938.

(4487)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati in data 18 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti.

(4473)

Ai sensi e agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati in data 18 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1527, concernente l'istituzione di un ruolo transitorio aggiunto al ruolo organico del personale di carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale.

(4474)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, S. E. il Ministro per le finanze, in data 17 novembre 1938-XVII, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39.

(4486)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 12 corrente, i seguenti disegni di legge:

1) Conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1938-XVI, n. 736, recante norme per la disciplina della coltivazione del pomodoro per uso industriale;

2) Conversione in legge del R. decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 968, che reca modificazioni al R. decreto-legge 8 marzo 1937-XV, n. 521, sugli ammassi della lana;

3) Conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1193, relativo al completamento della disciplina dei prodotti atti alla panificazione e pastificazione;

4) Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1938-XVI, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari.

(4482)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 18 corrente, il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1177, recante disposizioni integrative della disciplina della produzione e della vendita dei formaggi.

(4478)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 17 corrente il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1149, che apporta modificazioni alla legge 16 giugno 1932-X, n. 826, recante provvedimenti per l'istruzione professionale dei contadini.

(4479)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 18 corrente, i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R. decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1183, contenente modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1604:

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, concernente agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca.

(4480)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 19 corrente il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie istituite dalla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura e per l'impianto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni.

(4481)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 18 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 7 ottobre 1938-XVI, n. 1707, che proroga le disposizioni del R. decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 707, fino al 31 dicembre 1938, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 novembre 1938-XVII, n. 259.

(4476)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 18 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 settembre 1938-XVI, n. 1708, riguardante le norme per il gratuito patrocinio nelle vertenze individuali del lavoro marittimo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 novembre 1938-XVII, n. 260.

(4477)

MINISTERO DELLA MARINA

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il DUCE, Ministro per la marina, in data 4 novembre 1938-XVII, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1938-XVI, n. 1368, che porta modifiche all'ordinamento del C.R.E.M. e allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina.

(4485)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 18 novembre 1938-XVII è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1700, che detta norme di attuazione del piano di risanamento del Rione Fuorigrotta di Napoli.

(4472)

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per la cultura popolare ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 15 novembre 1938-XVII il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente le agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno.

(4475)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con nota 11 novembre 1938-XVII, n. 23107-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 30 settembre 1938-XVI.

(4483)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con foglio n. 20422/XVIII dell'11 novembre 1938-XVII ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 14 settembre 1938-XVI.

(4484)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffide per smarrimento di quietanze.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 100.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 943677, (serie III) di L. 800,05, rilasciata il 12 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Sala Consilina (Salerno) pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Lamanna Giuseppe fu Angelo e Tedeschi Francesca fu Vincenzo, coniugi, usufruttuari e figlie Elvira, Angelina, Maria e Gemma proprietarie, sull'art. 78/5605 fabbricati, con delega a Lamanna Camillo di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 101.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 945538, (serie III), di L. 116,75, n. 204289, (serie VI), di L. 233,30, n. 073502, (serie II), di L. 116,65, rilasciate rispettivamente il 22 marzo 1937, 28 giugno e 27 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Polla (Salerno) pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª e 4ª rata di quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Soccodato Giuseppe di Carmine sull'articolo 250 terreni, con delega ad esso Soccodato Giuseppe di Carmine per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 102.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 469019, (serie V), di L. 116,65 rilasciata il 23 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Ascoli Piceno, pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Angelis Francesco, Domenico, Luca e Serafino fu Vincenzo, De Angelis Agostino fu Francesco, Mariotti Rosa sull'art. 267 del ruolo terreni di detto Comune con delega a De Angelis Francesco fu Emidio, pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 103.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 449136, 449248 (serie I), 59967, 59968 e 60045 (serie III), di L. 8650 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 18 marzo, 23 aprile, 31 agosto (la terza e la quarta) e 30 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Palazzo Adriano (Palermo) pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al P. R. 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Baiamonte Giuseppe fu Giacomo ed altri » sull'art. 37 del ruolo terreni di detto comune, con delega a Baiamonte sac. Vincenzo fu Giacomo da Burgio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 104.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259707, (serie I), di L. 500 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Felicina fu Paolo sull'art. 11 del ruolo terreni, con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi per il ritiro dei titoli definitivi dei Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (II).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259708 (serie I), di L. 1200 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano fu Paolo, sull'art. 24 del ruolo terreni con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (III).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259709 (serie I), di L. 200 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano per 1/2 ed Irene e Felicina fu Paolo per l'altro 1/2 sull'art. 44 del ruolo terreni con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 104 (IV).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 259710, (serie I), di L. 400 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Argusto (Catanzaro), per versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grassi Gaetano fu Paolo per metà e Grassi Felicina fu Paolo e Sinopoli Giuseppina di Nicola per l'altra metà sull'art. 7 del ruolo fabbricati con delega a Sinopoli Giuseppina maritata Grassi pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 105

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 198765, (serie I), di L. 350, rilasciata il 18 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Giovanni in Fiore (Cosenza), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele » sull'art. 69 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Rizzuto Pietro Fedele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 106.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 195853, di L. 200, rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Papasidero (Cosenza), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Oliva Maria fu Giuseppe ed altri » sugli articoli 10 (terreni) e 4 (fabbricati) di detto Comune, con delega alla stessa Oliva Maria fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 107.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n 195669 (serie I), di L. 120, rilasciata dall'Esattoria comunale di Montalto Uffugo (Cosenza) il 18 aprile 1937, pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Frassia Maria di Gaetano », sull'art. 78 del ruolo terreni di detto comune, con delega alla stessa Frassia Maria per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 108.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 571458 (serie IV), di L. 300. rilasciata il 9 febbraio 1938 dall'Esattoria comunale di Cassano Ionio (Cosenza), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Drago Francesco fu Domenico, sull'art. 64 del ruolo di detto Comune, con delega allo stesso Drago Francesco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 109.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 005352 (serie I), di L. 700, rilasciata il 10 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Sebastiano Curone (Alessandria), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gatti Pietro fu Giuseppe sull'art. 51 del ruolo terreni del comune di Brignano Frascata (Alessandria), con delega allo stesso Gatti Pietro fu Giuseppe, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Alessandria l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 110.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 69226, di L. 616,65, rilasciata il 1° luglio 1937 dall'Esattoria di Cagliari, pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Testoni Rosina ved. Manunta, Manunta Elsa, Secondo e Giusto fu Settimio » sull'art. 3086 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega per il ritiro dei titoli definitivi alle stesse persone sopra nominate.

A norma dell'art. 19 del R decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cagliari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 111.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 931438, (serie I), di L. 283,50, rilasciata il 24 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Gioia (Bari), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 otto-

bre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Capodiferro Angelo fu Filippo, sull'art. 187 terreni di detto Comune, con delega allo stesso Capodiferro Angelo, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 112.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 661013, di L. 200, rilasciata il 30 giugno 1937 dall'Esattoria di Civitella di Romagna (Forlì) pel pagamento della 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Donati Rosa e Benilde fu Giuseppe ed altri » sull'art 112 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al Credito Romagnolo, sede di Forlì, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoriea provinciale di Forlì l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 113

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 536174, (serie I), n. 602487 (serie III), n. 220688 (serie V), n. 220814 (serie V), n. 906619 (serie VI) e n. 906750 (serie VI) di L. 800 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 30 marzo, 16 aprile, 30 giugno, 17 agosto, 27 ottobre e 17 dicembre 1937 dell'Esattoria comunale di Chiusa (Bolzano), pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Reiserer Giuseppe fu Pietro, sull'art. 66 del ruolo fabbricati di detto comune con delega allo stesso Reiserer Giuseppe fu Pietro - Chiusa - per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Bolzano l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 114.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 942257 (serie I) di L. 216,75 e n. 999556 (serie II) di L. 1083,25 rilasciate rispettivamente il 31 marzo 1937 e il 20 luglio 1938 dell'Esattoria comunale di Locorotondo (Bari) pel pagamento della prima rata, la prima, e delle altre cinque rate, la seconda, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, numero 1743, dovuta dalla ditta Lorusso Martina fu Martino sull'art. 261 del ruolo terreni del detto Comune con delega a Cardone Giovanni fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Bari l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 115.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 733646 (serie II) di L. 450 rilasciata il 16 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Biella (Vercelli) pel pagamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1943, dovuta dalla ditta Ferrara Clemente di Pietro e Garlando Ferdinando di Francesco sull'art. 563 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega alla Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, succursale di Biella, pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Vercelli l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 116.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 396600 (serie I) L. 416,75 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Marsala (Trapani), pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Vaccari Petronilla di Salvatore sull'art. 2682 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Piazza Gaetano Ciro fu Nicolò per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 117.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 257113 di L. 1100,05 e n. 257115 di L. 1099,95 rilasciate rispettivamente il 3 e il 18 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Mandas (Cagliari) pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata, la prima, e della 4ª, 5ª e 6ª rata, la seconda, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Schirru Riccardo fu Giuseppe sull'art. 29 del ruolo terreni del comune di Gesico (Cagliari) con delega allo stesso Schirru Riccardo fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cagliari l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 118.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 191924 (serie II), n. 191973 (serie II), n. 301382 (serie III), n. 982835 (serie III), n. 982851 (serie III) di L. 116,75 la prima e di L. 116,65 ciascuna le altre quattro rilasciate rispettivamente il 19 marzo, 29 aprile, 21 luglio, 29 agosto e 14 ottobre 1937 dell'Esattoria comunale di Barete (Aquila), pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Di Cola Costantino fu Daniele sull'art. 19 del ruolo terreni di detto Comune con delega allo stesso Di Cola Costantino fu Daniele, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni,

verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Aquila l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 119.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 433872 (serie I) di L. 83 rilasciata il 26 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Flavia (Palermo) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gandolfo Maria fu Ippolito maritata Morici sull'art. 198 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Morici Matteo per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli a Greco Giacomo di Vincenzo, delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 120.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 660365 (serie I) di L. 133,50 e n. 660400 (serie I) di L. 133,30 rilasciate rispettivamente il 30 marzo e il 9 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Bertinoro (Forlì) pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Casadei Antonio fu Giovanni sull'art. 128 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Casadei Iva di Antonio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Forlì l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti a chi di diritto.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 121.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 746201 (serie I) di L. 183,35 rilasciata il 30 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Pezzaze (Brescia) pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Balduchelli Marcellina fu Raffaele, marito Milesi, sull'art. 3 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Milesi cav. Pietro, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Brescia l'attestazione che terrà le veci di detta quietanza agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 122

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 98132 (serie I) di L. 100 rilasciata il 15 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Intra (Novara) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Cerutti Pietro fu Antonio Maria sull'art. 210 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Novara l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 123.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 149.680 (serie II), 150.139 (serie II), 293 741 (serie III), 036228 (serie IV), 145661 (serie VI), 145779 (serie VI), di L. 150 la prima, e di L. 130 ciascuna le altre cinque rilasciate rispettivamente il 10 marzo, 10 aprile, 15 giugno, 6 agosto, 25 ottobre e 3 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Spoleto (Perugia) pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Maurelli Luigi fu Pietro, sull'art. 488 del ruolo terreni di detto comune con delega allo stesso Maurelli Luigi fu Pietro - Spoleto - frazione Baiano - per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Perugia la attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 124.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 100.728 (serie II), di L. 700, rilasciata il 20 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Follonica (Grosseto) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Torriti Renato di Alfredo, sull'articolo 332 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega ad esso Torriti Renato di Alfredo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Grosseto l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 125.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 929760 (serie II) e n. 438032 (serie V) di L. 100 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 12 agosto e 7 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Ancona per versamento della 4ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Braconi Adriana fu Paolo sull'art. 3987 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla stessa Braconi Adriana, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ancona, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 126.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza (serie IV) n. 9986 dell'importo di L. 366,80 rilasciata il 30 aprile 1937 dall'Esattoria di Nettuno, per versamento 1ª e 2ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Signori Marianna e Maddalena fu Antonio, per l'art. 144 comune di Nettuno, con delega in detta quietanza, pel ritiro dei titoli alle mentovate Signori.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Roma, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi a Mantovani Giulio di Ettore, designato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 127.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale (serie V) n. 829561 dell'importo di L. 616, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento della 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca Paola fu Pietro, per l'art. 114, con delega pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (II).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829562, (serie V), dell'importo di L. 50, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 113, con delega alla stessa Achates, pel ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (III).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829563, (serie V), dell'importo di L. 1983, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 29, con delega pel ritiro dei titoli definitivi alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (IV).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829564, (serie V), dell'importo di L. 116, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento della 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Francesca-Paola fu Pietro, per l'art. 112, con delega pel ritiro dei titoli definitivi alla stessa Achates.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (V).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829565 (serie V), dell'importo di L. 500, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia e Francesca Paola fu Pietro, per l'art. 116, con delega pel ritiro dei titoli definitivi ad Achates Francesca Paola fu Pietro.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (VI).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829566 (serie V), dell'importo di L. 416, rilasciata il 26 ottobre 1937 dall'Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al Regio decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia e Francesca-Paola per l'art. 115, con delega pel ritiro dei titoli definitivi del prestito ad Achates Francesca-Paola fu Pietro.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 127 (VII).

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 829567, (serie V), dell'importo di L. 800, rilasciata il 26 ottobre 1937 dalla Esattoria di Palermo, per versamento 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Achates Nunzia-Pia e Franc. Paola fu Pietro, per l'art. 117, con delega pel ritiro dei titoli definitivi ad Achates Francesca.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 128.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 147226, (serie II), di L. 100, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Sigillo, pel versamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Guerrini Arnaldo fu Nicola, sull'art. 24 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Guerrini Arnaldo, per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 10 settembre 1938-XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3564)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli

N. 229

del 21 novembre 1938-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	89,32
Francia (Franco)	49,95
Svizzera (Franco)	429,25
Argentina (Peso carta)	4,35
Belgio (Belga)	3,215
Canadà (Dollaro)	18,83
Cecoslovacchia (Corona)	64,96
Danimarca (Corona)	3,9875
Germania (Reichsmark)	7,611
Norvegia (Corona)	4,4875
Olanda (Fiorino)	10,325
Polonia (Zloty)	356,85
Portogallo (Scudo)	0,8106
Svezia (Corona)	4,601
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,8
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,9285
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5855
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,22
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	74,30
Id. 3,50 % (1902)	71,925
Id. 3,00 % Lordo	51,45
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,55
Id. Id. 5 % (1936)	94,925
Rendita 5 % (1935)	94,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,95
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,025
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,10
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,45
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,45
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,40

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DEL COMMERCIO

Prezzi dell'olio di oliva

Con telegramma circolare P. 351 del 19 novembre 1938-XVII, sono stati fissati, con decorrenza dalla data della circolare medesima, i seguenti prezzi per l'olio di oliva della nuova campagna:

Fino al 31 gennaio 1939-XVII:

olio sopraffino vergine al quintale, L. 750; olio fino al quintale L. 712; olio d'oliva al quintale L. 693; olio rettificato A) al quintale L. 707; olio rettificato B) al quintale L. 688.

Trimestre febbraio-aprile 1939-XVII:

olio sopraffino vergine al quintale L. 765; olio fino al quintale L. 726; olio d'oliva al quintale L. 707; olio rettificato A) al quintale L. 721; olio rettificato B) al quintale L. 702.

Trimestre marzo-luglio 1939-XVII:

olio sopraffino vergine al quintale L. 775; olio fino al quintale L. 736; olio d'oliva al quintale L. 717; olio rettificato A) al quintale L. 731; olio rettificato B) al quintale L. 712.

Trimestre agosto-ottobre 1939-XVII:

olio sopraffino vergine al quintale L. 785; olio fino al quintale L. 745; olio d'oliva al quintale L. 726; olio rettificato A) al quintale L. 740; olio rettificato B) al quintale L. 721.

Tali prezzi valgono per le vendite da produttore o grossista franco vagone partenza stazioni Puglia, Calabria e Lucania, per quintale di merce nuda filtrata. Per le vendite in altre Provincie saranno applicate le stesse differenze di prezzo risultanti dalla tabella annessa alla circolare P. 164 relativa ai prezzi dell'olio della scorsa campagna.

I prezzi di vendita al minuto saranno maggiorati di 50 centesimi al litro e soltanto in via eccezionale per determinate situazioni locali i Consigli provinciali delle corporazioni potranno elevare tale maggiorazione a 60 centesimi.

(4534)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Piteccio (Pistoia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto di pari data del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Piteccio, con sede nel comune di Pistoia e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il cav. Francesco Calcagno fu Biagio è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Piteccio, avente sede nel comune di Pistoia, ed i signori Giorgio Cappugi di Alberto, rag. Pietro Landini fu Raffaello e rag. Dino Agnoletti fu Angelo, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvando con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706 e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 15 novembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(4465)

Nomina del commissario straordinario per l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Lucca

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745 sullordinamento dei Monti di credito su pegno;

Veduto il decreto del DUCE in data 15 novembre 1938-XVII, col quale è stato disposto lo scioglimento degli organi amministrativi del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca;

Dispone:

Il sig. cav. uff. dott. Prospero Barbagallo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca, con le attribuzioni ed i poteri contemplati nel R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 novembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(4467)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso a 10 posti di consigliere delegato per le rappresentanze provinciali di 2ª categoria presso l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi della guerra.

In esecuzione alla deliberazione del Commissario governativo del 10 novembre 1938-XVII, n. 1670, è indetto un concorso per titoli a dieci posti di consigliere delegato per le Rappresentanze provinciali di 2ª categoria dell'Opera nazionale invalidi di guerra (gruppo *B*, grado 10° dell'ordinamento gerarchico dello Stato).

Al concorso potranno partecipare gli invalidi di guerra delle prime otto categorie e quelli le cui infermità sono iscritte ai nn. 4 a 10 della 9ª categoria ed ai nn. 3 a 6 della 10ª, nonchè gli ex combattenti della guerra nazionale 1915-18, della guerra etiopica e di quella spagnuola.

Gli ex combattenti, qualunque possa essere la loro classifica, seguiranno nella graduatoria i concorrenti invalidi di guerra dichiarati idonei.

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è il diploma di licenza della scuola media superiore. In sua vece è titolo equipollente quello di ricoprire il grado di ufficiale nell'Esercito, o nella Regia marina o nella Regia aeronautica oppure nella M.V.S.N.

I concorrenti debbono aver compiuto alla data del presente avviso l'età di 25 anni e non superata quella di 45 anni, elevabili a 50, a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice, in caso di spiccate benemerenze di guerra, fasciste ed assistenziali.

Nel detto limite massimo di età sono compresi gli aumenti concessi dalla legge 21 agosto 1921, n. 1312, per gli invalidi della guerra; dai Regi decreti 30 settembre 1922, n. 1290, 2 gennaio 1926, n. 48, e 2 giugno 1936, n. 1172, per gli ex combattenti; dal R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, per i fascisti iscritti anteriormente al 28 ottobre 1922 e dal R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, relativo ai provvedimenti per l'incremento demografico.

La idoneità dei concorrenti, oltre che dal titolo di studio, dovrà essere comprovata da altri titoli che attestino la loro capacità amministrativa e assistenziale in rapporto alle funzioni affidate ai consiglieri delegati.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo da L. 6 e corredate da tutti i documenti prescritti, dovranno pervenire alla Sede centrale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, piazza Adriana n. 2, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Le domande che perverranno dopo il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

A corredo della domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato del competente segretario federale dei Fasci di combattimento, comprovante l'appartenenza del concorrente ai Fasci stessi e la data d'iscrizione.

Tale documento non è di obbligo per gli invalidi di guerra;

b) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 8;

c) diploma originale, o copia notarile autentica, del titolo di studio; in luogo di esso i concorrenti il cui titolo di ammissione al concorso è il grado di ufficiale, esibiranno una dichiarazione del Comando militare competente che attesti il grado, il ruolo e l'anzianità;

d) certificato su carta da bollo da L. 4, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici;

e) certificato su carta da bollo da L. 4, rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune dove risiede il concorrente, dal quale risulti che il candidato non ha imperfezioni fisiche che siano d'impedimento all'esercizio delle funzioni cui aspira;

f) certificato penale generale su carta da bollo da L. 12, rilasciato dal competente ufficio;

g) certificato su carta da bollo da L. 4, di buona condotta civile, morale e politica, rilasciato dal Comune, dove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;

h) documento comprovante la qualità d'invalido di guerra con l'indicazione precisa dell'invalidità e della categoria.

I concorrenti ex combattenti dovranno esibire la dichiarazione integrativa di cui alle circolari del Giornale militare 589 dell'anno 1922, 957 del 1936 e 427 del 1937;

i) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, in cui siano debitamente riportate tutte le eventuali benemerenze di guerra;

l) gli aspiranti feriti per la causa fascista e quelli che parteciparono alla Marcia su Roma, purchè iscritti senza interruzione ai Fasci di combattimento dalla data della ferita o anteriormente al 28 ottobre 1922, dovranno produrre i relativi brevetti;

m) lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 4, da presentarsi dai coniugati con o senza prole o dai vedovi con prole;

n) ogni altro documento che il concorrente ritenga utile di presentare per comprovare le sue attitudini nonchè la competenza sia amministrativa che assistenziale acquisita per assumere la direzione degli Uffici provinciali di quest'Opera.

I documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), *f*), *g*) dovranno essere legalizzati dall'autorità competente; per quelli indicati alle lettere *d*), *e*), *f*), *g*), la data di rilascio non dovrà essere anteriore di tre mesi dalla data del presente avviso.

Inoltre nella domanda per essere ammessi al concorso, i candidati dovranno dichiarare di accettare, in caso di nomina, qualsiasi residenza che sarà loro assegnata e di raggiungerla nel termine stabilito.

L'eventuale inadempienza a tale obbligo assunto verrà ritenuta come rinunzia al posto.

I vincitori del concorso saranno sottoposti ad un periodo di prova di mesi sei, dopo di che verranno confermati di triennio in triennio per i primi tre trienni, e successivamente per quinquenni fino al compimento del 65° anno di età.

Varranno per i nominati, le norme stabilite nel vigente regolamento per il personale delle Rappresentanze provinciali, finchè non saranno sostituite dal nuovo regolamento in corso di approvazione, il quale, divenuto esecutivo, avrà vigore anche per i vincitori del presente concorso.

I vincitori del concorso assunti in servizio avranno uno stipendio annuo di L. 11.520,65, l'assegno di servizio attivo di L. 2077,50, nonchè, per quelli che ne hanno diritto, l'aggiunta di famiglia pari a quella dei dipendenti dello Stato.

Lo stipendio è soggetto ai seguenti aumenti periodici:

dopo 4 anni L. 12.087,25;
dopo 8 anni » 12.748,30;
dopo 13 anni » 13.598,20;
dopo 17 anni » 14.353,75;
dopo 21 anni » 15.014,65;
dopo 26 anni » 15.770,10.

Il fondo di previdenza per il personale di ruolo è costituito con versamenti pari al 20 per cento dello stipendio in vigore al 30 novembre 1930. Di tale quota il 15 per cento è a carico dell'Ente ed il 5 per cento del personale stesso.

Gli assunti in servizio, godranno dei benefici economici e di carriera di cui ai Regi decreti 30 settembre 1922, n. 1290, 8 gennaio 1926, n. 48, e 2 giugno 1936, n. 1172, riguardanti gli ex combattenti; del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, concernenti i provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, degli iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922; nonchè del R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, relativo ai provvedimenti per l'incremento demografico.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con provvedimento non motivato ed insindacabile del Commissario governativo.

Roma, addì 12 novembre 1938-XVII

Il Commissario governativo: RUGGERO ROMANO

(4453)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a 45 posti di disegnatore o computista nel ruolo dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e successive modificazioni ed estensioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale ed il R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1691, col quale vennero approvate modificazioni al regolamento medesimo;
Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343 (art. 7);
Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 2179;
Visto il decreto Ministeriale 22 ottobre 1937-XV, col quale è stato indetto un concorso per esami a 45 posti di disegnatore o computista in prova nel ruolo di gruppo C del personale provinciale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1937-XVI, col quale è stata nominata la relativa Commissione giudicatrice;
Vista la graduatoria formata dalla detta Commissione;
Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice, in seguito al risultato degli esami relativi al concorso a 45 posti di disegnatore o computista in prova nel ruolo del personale di gruppo C dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, indetto con decreto Ministeriale 22 ottobre 1937-XV:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Prova orale	Votazione complessiva
1	Bonito Carlo, coniugato	8.375	8.150	16.525
2	Bonazza Cloro, avventizio	8.250	8.265	16.515
3	Cosolo Teodoro, avventizio	8.500	8	16.500
4	Tortora Michele, avventizio, coniugato.	8.500	7.875	16.375
5	Pasquini Umberto, avventizio, coniugato.	7.750	8.500	16.250
6	Amabile Raimondo, avventizio, coniugato.	8.375	7.800	16.175
7	Battaglini Mario, ex combattente.	8.625	7.500	16.125
8	Candeloro Giuseppe, avventizio, coniugato.	8.375	7.725	16.100
9	Barbazza Giovanni	8.125	7.950	16.075
10	Zito Antonio, ex combattente	8	8.050	16.050
11	Antonmaria Paolo, avventizio, coniugato.	8	8.025	16.025
12	Bovio Carlo	8.500	7.500	16
13	Carmone Alberto, avventizio, coniugato.	7.125	8.800	15.925
14	Barbagli Bruno, avventizio, coniugato.	7.750	8.150	15.900
15	Fagnani Leonida Bruno, avventizio, coniugato.	8.125	7.770	15.895
16	Salerni Cesare, avventizio, coniugato.	7.875	8.010	15.885
17	Cocca Martino, avventizio	7.875	8.005	15.880
18	Pinzarone Giuseppe	7.375	8.500	15.875
19	Francia Alberto, avventizio, coniugato	7.250	8.550	15.800
20	Giannoccaro Antonio	7.750	8.025	15.775
21	De Maria Vittorio, coniugato	7	8.760	15.760
22	Sabini Lorenzo	7.500	8.250	15.750
23	Ortensi Mario, avventizio, coniugato	7.125	8.600	15.725
24	Anghinetti Gino, avventizio orfano di guerra, ex combattente	8.125	7.545	15.670
25	Bianchi Gaetano, avventizio, coniugato	7.875	7.780	15.655
26	Fracassi Giulio Cesare	8.125	7.515	15.640
27	Panfilo Francesco	8.625	7	15.625
28	De Rubertis Aldo	7.500	8.100	15.600
29	Palermo Francesco, avventizio.	7.750	7.800	15.550
30	Giulini Cesare, avventizio, coniugato, ex combattente	7.500	8.045	15.545
31	Nerattini Riniero, avventizio, coniugato	8.375	7.165	15.540
32	Lorenzini Riccardo, avventizio.	7.375	8.160	15.535
33	Leo Antonio, avventizio	7	8.530	15.530
34	Cavalli Osvaldo	7	8.525	15.525
35	Pettini Astutillo, avventizio, coniugato.	7.250	8.270	15.520
36	Busoli Felice	7.125	8.390	15.515
37	Galardi Carlo, avv. coniugato	7.750	7.760	15.510
38	Famà Antonino, avventizio coniugato	8	7.505	15.505
39	Buccellato Giacomo	7.250	8.250	15.500
40	Bondenari Egidio, avventizio, coniugato	7.375	8.025	15.400
41	Leone Francesco, avventizio	7.375	8.015	15.390
42	Astiglio Dante, avventizio	7.375	8.000	15.375
43	Cellerino Cesare, avventizio	7.125	8.200	15.325
44	Menichetti Unico, avventizio, coniugato	7.250	8.025	15.275
	Di Cicco Biagio, avventizio	7.500	7.770	15.270
45	Tortorici Ettore	7.250	8.010	15.260
46	Naccarato Mario	7.250	8	15.250
47	Bernardo Amleto	7	8.150	15.150
48	Paccagnella Carlo, avventizio	7.125	8.015	15.140
49	Noto Salvatore	8.125	7.005	15.130
50	Molinino Carlo, ex combattente	7.500	7.600	15.100
51	Beccaria Romualdo, ex combattente	8	7.090	15.090
52	Pullara Ignazio, avventizio, coniugato	7.250	7.830	15.080
53	Cucini Egidio, avventizio, coniugato	7.500	7.560	15.060
54	Salerno Salvatore, avventizio	7.250	7.770	15.020
55	Sarcina Francesco	7	8.010	15.010
56	De Palo Benedetto	7.250	7.700	14.950
57	Pinotti Riccardo	8.125	6.750	14.875
58	Cogolli Paolo, ex combattente	7.750	7.050	14.800
59	Di Marcantonio Dante, avventizio, coniugato	7.250	7.545	14.795
60	Barbui Dante, avventizio, coniugato	7.500	7.285	14.785
61	Manzanares Francesco Paolo	8.250	6.520	14.770
62	Critelli Ferruccio	7.250	7.500	14.750
63	Damiani Luigi, ex combattente	8	6.600	14.600
64				

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Prova orale	Votazione complessiva
65	Cocucci Luigi, ex combattente	7	7.590	14.590
66	Conti Antonio, orfano di guerra	8	6.575	14.575
67	Pilota Ubaldo, avventizio, coniugato	7	7.550	14.550
68	Carfora Pasquale, avventizio	7	7.525	14.525
69	Zagami Mariano	7.500	7	14.500
70	Bello Primo, ex combattente	8.125	6.275	14.400
71	Zagami Antonio	8.375	6.010	14.385
72	Meschini Lorenzo	7.625	6.750	14.375
73	Corona Francesco, ex combattente	8.250	6.050	14.300
74	Artusi Tommaso, orfano di guerra	7	7.275	14.275
75	Di Donato Ottavio, avventizio	7.250	7.010	14.260
76	Boano Ugo	7.500	6.750	14.250
77	Pigoni Pietro, avventizio, coniugato	7.375	6.800	14.175
78	Bennardo Carmine, avventizio	7.125	7	14.125
79	Urbano Nicola, ex combattente	7.250	6.850	14.100
80	Tropea Oreste, fascista antemarcia	7	7.070	14.070
81	Marchica Ercole, coniugato	7	7.040	14.040
82	Leone Osvaldo	7	7	14
83	Castronovo Vincenzo, ex combattente	7.750	6.050	13.800
84	Restifo Giuseppe	7.625	6.150	13.775
85	Gimelli Pietro, avventizio	7.250	6.500	13.750
86	Ottaviani Umberto, avventizio, coniugato	7	6.700	13.700
87	Ginesi Raffaello	7.500	6.150	13.650
88	Aufiero Aurelio, avventizio, coniugato	7.125	6.520	13.645
89	Tenuta Michele	7.125	6.515	13.640
90	Frasione Giacomo	7.625	6.005	13.630
91	Fontana Elio	7.125	6.500	13.625
92	Romei Antonio, ex combattente	7.500	6.075	13.575
93	Fioravanti Emidio, avventizio, coniugato	7	6.550	13.550
94	Alice Ivo	7.250	6.250	13.500
95	Fois Antonio, avventizio	7.250	6.100	13.350
96	Marras Tommaso, orfano di guerra	7.125	6.200	13.325
97	Canistraci Gaetano, fascista antemarcia	7.250	6.055	13.305
98	Pandolfi Achille, avventizio, coniugato	7.250	6.035	13.285
99	Pica Alfieri Alessandro, avventizio	7.250	6.015	13.265
100	Bossi Filippo	7	6.250	13.250
101	De Guio Luigi	7	6.200	13.200
102	Santoprete Giuseppe, avventizio	7	6.150	13.150
103	Balliello Italo, avventizio	7	6.100	13.100
104	Orlando Carmelo	7	6	13

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Bonito Carlo, coniugato;
2. Bonazza Cloro, avventizio;
3. Cosolo Teodoro, avventizio;
4. Tortora Michele, avventizio, coniugato;
5. Pasquini Umberto, avventizio, coniugato;
6. Amabile Raimondo, avventizio, coniugato;
7. Battaglini Mario, ex combattente;
8. Candeloro Giuseppe, avventizio, coniugato;
9. Barbazza Giovanni;
10. Zito Antonio, ex combattente;
11. Antonmaria Paolo, avventizio, coniugato;
12. Bovio Carlo;
13. Carmone Alberto, avventizio, coniugato;
14. Barbagli Bruno, avventizio, coniugato;
15. Fagnani Leonida Bruno, avventizio, coniugato;
16. Salerni Cesare, avventizio, coniugato;
17. Cocca Martino, avventizio;
18. Pinzarrone Giuseppe;
19. Francia Alberto, avventizio, coniugato;
20. Giannoccaro Antonio;
21. De Maria Vittorio, coniugato;
22. Sabini Lorenzo;
23. Ortensi Mario, avventizio, coniugato;
24. Anghinetti Gino, orfano di guerra, ex combattente, avventizio;
25. Bianchi Gaetano, avventizio, coniugato;
26. Fracassi Giulio Cesare;
27. Panfilo Francesco;
28. De Rubertis Aldo;
29. Palermo Francesco, avventizio;
30. Giulini Cesare, avventizio, coniugato, ex combattente;
31. Molinino Carlo, ex combattente;
32. Beccaria Romualdo, ex combattente;
33. Cogolli Paolo, ex combattente;
34. Damiani Luigi, ex combattente;
35. Cocucci Luigi, ex combattente;
36. Conti Antonio, orfano di guerra;
37. Bello Primo, ex combattente;
38. Corona Francesco, ex combattente;
39. Artusi Tommaso, orfano di guerra;
40. Urbano Nicola, ex combattente;
41. Tropea Oreste, fascista antemarcia;
42. Castronovo Vincenzo, ex combattente;
43. Romei Antonio, ex combattente;
44. Marras Tommaso, orfano di guerra;
45. Canistraci Gaetano, fascista antemarcia.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine sottoindicato:

1. Nerattini Riniero
2. Lorenzini Riccardo
3. Leo Antonio
4. Cavalli Osvaldo
5. Pettini Astutillo
6. Busoli Felice
7. Galardi Carlo
8. Famà Antonino
9. Buccellato Giacomo
10. Bondenari Egidio
11. Leone Francesco
12. Astiglio Dante
13. Cellerino Cesare
14. Menichetti Unico
15. Di Cicco Biagio
16. Tortorici Ettore
17. Naccarato Mario
18. Bernardo Amleto
19. Paccagnella Carlo
20. Noto Salvatore
21. Pullara Ignazio
22. Cucini Egidio
23. Salerno Salvatore
24. Sarcina Francesco
25. De Palo Benedetto
26. Pinotti Riccardo
27. Di Marcantanio Dante
28. Barbui Dante
29. Manzanares Francesco Paolo
30. Critelli Ferruccio
31. Pilota Ubaldo
32. Carfora Pasquale
33. Zagami Mariano
34. Zagami Antonio
35. Meschini Lorenzo
36. Di Donato Ottavio
37. Boano Ugo
38. Pigoni Pietro
39. Bennardo Carmine
40. Marchica Ercole
41. Leone Osvaldo
42. Restifo Giuseppe
43. Gimelli Pietro
44. Ottaviani Umberto
45. Ginesi Raffaello
46. Aufiero Aurelio
47. Tenuta Michele
48. Frasione Giacomo
49. Fontana Elio
50. Fioravanti Emidio
51. Alice Ivo
52. Fois Antonio
53. Pandolfi Achille
54. Pica Alfieri Alessandro
55. Bossi Filippo
56. De Guio Luigi
57. Santoprete Giuseppe
58. Balliello Italo
59. Orlando Carmelo

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1938-XVI

Il Ministro: Di Revel

(4459)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di coadiutore di reparto medico micrografico presso alcuni Laboratori provinciali d'igiene e profilassi.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti i precedenti decreti in data 7 marzo, 25 giugno e 8 ottobre 1938-XVI, concernenti la costituzione, come appresso, della Commissione giudicatrice dei concorsi pubblici per titoli e per esami per il conferimento dei posti di coadiutore del reparto medico micrografico presso i Laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Alessandria, Brindisi, Bologna, Caltanissetta, Parma, Pesaro, Potenza, Reggio Emilia, Sondrio, Udine e Zara.

Presidente: Benincasa dott. Ignazio, vice prefetto;

Membri: Piras prof. Filippo, direttore dell'Istituto d'igiene della Regia università di Genova; Sotti prof. Guido, direttore dell'Istituto di anatomia patologica della Regia università di Roma; Maggiora Vergano prof. Romano, capo del Laboratorio batteriologico dell'Istituto di sanità pubblica; Chiodi prof. Vilfredo, direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Firenze;

Segretario: Giordano dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno;

Visti gli articoli 71, 78, 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 84, 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione, in seno alla predetta Commissione, del presidente comm. dott. Ignazio Benincasa;

Decreta:

Il comm. dott. Giovanni Pezzali, ispettore provinciale amministrativo, è nominato presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi pubblici per titoli e per esami per il conferimento dei posti di coadiutore del reparto medico micrografico presso i Laboratori provinciali di igiene e profilassi di Alessandria, Brindisi, Bologna, Caltanissetta, Parma, Pesaro, Potenza, Reggio Emilia, Sondrio, Udine e Zara, in sostituzione del comm. dott. Ignazio Benincasa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 ottobre 1938-XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(4531)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte del concorso a 16 posti di vice segretario nel ruolo della Marina mercantile

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il proprio decreto in data 25 giugno 1938-XVI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio successivo col quale fu indetto un concorso a 16 posti di vice-segretario nel ruolo della carriera amministrativa della Direzione generale della Marina mercantile;

Visto l'art. 32 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Vista la lettera n. 1908 del 27 ottobre 1938-XVI dell'on. Presidenza del Consiglio dei Ministri che stabilisce i giorni nei quali dovranno effettuarsi le prove scritte del concorso su indicato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a 16 posti di vice-segretario di cui nel decreto suindicato, avranno luogo in Roma nei giorni 1, 2, 3 e 4 dicembre 1938-XVII.

Il direttore generale della Marina mercantile è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 novembre 1938-XVII

Il Ministro: BENNI

(4489)

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di vice segretario, vice ragioniere e alunno d'ordine

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visti i decreti Ministeriali in data 4 aprile 1938, pubblicati rispettivamente nella *Gazzeta Ufficiale* dei giorni 12, 13 e 14 maggio 1938 coi quali sono stati indetti i concorsi per esami a:

— 30 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della Regia aeronautica (gruppo *A*, grado 11°);

— 30 posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria della Regia aeronautica (gruppo *B*, grado 11°);

— 60 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine della Regia aeronautica (gruppo *C*, grado 13°);

Decreta:

Le prove scritte dei concorsi sottonotati avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4 nei giorni sottoindicati:

Concorso a 30 posti di vice segretario in prova: 5, 6 e 7 dicembre 1938.

Concorso a 30 posti di vice ragioniere in prova: 19, 20 e 21 dicembre 1938.

Concorso a 60 posti di alunno d'ordine in prova: 12, 13 e 14 dicembre 1938.

Roma, addì 15 novembre 1938-XVII

p. *Il Ministro*
Il Sottosegretario di Stato
VALLE

(4490)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.